Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 7 - RAVENNA

Indice

1 Informazioni preliminari 3
2 Prerequisiti 4
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 4
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 5
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 7
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 7
3 Macro-indicatori di qualità tecnica 7
3.1 M0 - Resilienza idrica 7
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 7
3.1.2 Obiettivi 2026-2027 7
3.1.3 Investimenti infrastrutturali 8
3.1.4 Interventi gestionali 8
3.2 M1 - Perdite idriche 9
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 9
3.2.2 Obiettivi 2026-2027 9
3.2.3 Investimenti infrastrutturali 9
3.2.4 Interventi gestionali 9
3.3 M2 – Interruzioni del servizio 11
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11
3.3.2 Obiettivi 2026-2027 11
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 11
3.3.4 Interventi gestionali 11
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 12
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 12
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 12
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 12
3.4.4 Interventi gestionali 13
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 13
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 13
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 13
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 13
3.5.4 Interventi gestionali 14
3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 14
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 14

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

3.6.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 15
3.6.4 Interventi gestionali 15
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 15
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 15
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 15
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 16
3.7.4 Interventi gestionali 16
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 17
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 17
4.1.1 Criticità 17
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 17
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 17
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 17
4.2.1 Criticità 17
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 17
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 18
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 18
5.1 Obiettivi 2026-2027 18
5.2 Valutazione *performance* al 2025 20
6 Interventi associati ad altre finalità 22
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 22
8 Eventuali istanze specifiche 30
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 30
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 30
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 30
8.4 Altro 30
9 Ulteriori elementi informativi 31
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 31
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 33

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

1 Informazioni preliminari

I dati e le informazioni riguardano il seguente perimetro gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII):

Cod. ATO	Gestore	Servizi Gestiti
807	HERA S.p.a. - sub ambito Ravenna	Acquedotto-Fognatura-Depurazione

Al 31/12/2025, Hera S.p.a. gestisce il SII in Ambito 807 - ATO 7 Ravenna nella totalità dei Comuni della Provincia di Ravenna.

In **Ambito 807 - ATO 7 Ravenna** si evidenzia quanto segue:

- la presenza di un **Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A**. (codice 1961).

- la presenza di un **Gestore grossista SAVL Srl (Società Acquedotto Valle del Lamone Srl),** (codice 21495) **solo fino al 31//12/2025.**

  SAVL ha fornito fino al 31/12/2025 acqua all'ingrosso ad Hera S.p.A. **nei Comuni di Brisighella e Faenza** in ambito 807- Ravenna e nel Comune di Marradi in ambito 805 – Bologna.
  Dal 01/01/2026 Hera Spa ha acquisito il ramo d'azienda della Società SAVL Sr, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di captazione, trattamento e potabilizzazione d'acqua ad uso potabile acquedottistico e la gestione delle opere e degli impianti e dei rapporti giuridici a ciò strumentali.

  I dati di consuntivo RQTI relativi alla gestione del Grossista SAVL dell'anno 2025 e riferiti ai macro-indicatori M0 ed M1 sono stati regolarmente rendicontati attraverso il liquidatore nominato nell'ambito dell'iter amministrativo previsto.

  Poiché dell'anno 2026 le infrastrutture acquisite dal SAVL sono state integrate negli asset gestiti da Hera Spa, in parte in **ambito 807-Ravenna** e in parte in ambito 805 – Bologna**,** al fine di **definire gli obiettivi 2026-2027 dei macro-indicatori M0a ed M1 coerenti con il nuovo perimetro gestionale**, i valori dell'anno base 2025 degli **ambiti 807-Ravenna** e 805 - Bologna e sono stati ricalcolati tenendo conto di tale aggregazione.
  I valori dell'anno base 2025 sono stati inseriti negli appositi fogli previsti nel file **RDT_2026** (attivati nel tool tariffario con l'apposito pulsante), e saranno di seguito anche riportati nelle tabelle della presente relazione (vedi capitolo 10).

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

2 Prerequisiti

Per il gestore Hera SpA si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR (artt. 20, 21, 22 e 23 della Del. 581/25) per la gestione relativa all'ambito territoriale 807. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
II. l'adozione dei criteri attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua distribuita agli utenti mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal D.lgs. 18/2023;
III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata x t); la componente stimata dei volumi di processo risulta marginale rispetto al totale dei volumi di processo (si veda anche paragrafo n.2 "Prerequisiti").
- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (Wnm,NF del file "RQTI-2026") si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del "consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)".

Il prerequisito di cui all'art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza.

		U.M.	ATO7
WP	**Quota volumi di processo misurati**	%	100,00%
WU	**Quota volumi di utenza misurati**	%	98,68%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il Gestore Hera SpA dispone di un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico al Gestore come controlli interni previsti nel programma di controllo AnTea (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.).
Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati) in corso d'anno vengono effettuati numerosi altri controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili. Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. L'adozione del Programma di controllo ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.18/2023 e s.m.i. rispetta le modalità e le tempistiche di cui al Decreto stesso.
Nel corso dell'anno 2025 la Regione Emilia-Romagna ha caricato sul portale AnTea i programmi di controllo minimi (AnTea) redatti dai Gestori e dalle AUSL territorialmente competenti. A partire dal mese di Ottobre 2025 è stato avviato l'iter di caricamento degli esiti analitici sul portale stesso.

Si conferma che questo Gestore Hera SpA ha ottemperato ai prerequisiti di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti di cui all'art. 21 della Del. 637/23 e s.m.i. In particolare, si precisa che questo Gestore è certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001 "Sistema di gestione della qualità", ISO 14001 "Sistema di gestione ambientale", ISO 50001 "Sistema di gestione dell'Energia", OHSAS 45001 "Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori" ed è dotata di un sistema documentale composto da procedure ed istruzioni che definiscono i processi e le attività, compresi quelli del ciclo idrico.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Inoltre, in conformità al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. è presente una procedura relativa alla Pianificazione dei controlli analitici nel servizio idrico integrato.
L'applicazione delle procedure viene verificata attraverso audit periodici funzioni aziendali dedicate ed Enti di Certificazione esterni.

In ultimo, si precisa che il numero minimo di controlli interni è stato determinato in riferimento ai programmi comunicati in AnTea ed è stato rispettato.

		U.M.	ATO7
CACQ-min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.	**105**
CACQ-real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.	**2.310**
CACQ-tot	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	**1.818**

In riferimento all'**Applicazione del modello Water Safety Plan**) si comunica quanto segue:

- L'attività di implementazione dei PSA, avviata dal 2017, continua in linea con i requisiti previsti dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33 e 25/4).

- Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 per l'ambito ATO 7 gestito da Hera è di 3 PSA sviluppati.

- CASOLA_VALSENIO
- MASSA_LOMBARDA
- RAVENNATE_CESENATICO_RUBICONE_MARE

  Il PSA "RAVENNATE_CESENATICO_RUBICONE_MARE" è stato sviluppato secondo un protocollo d'intesa sottoscritto tra Gestore Hera e Gestore grossista Romagna Acque.

- La percentuale complessiva di applicazione del modello è al 31/12/2025 la seguente:

		U.M.	ATO7
G3.2	**Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)**	%	**90,15%**

Si precisa infine che anche i PSA già completati e precedentemente trasmessi per l'approvazione non sono ancora stati approvati dal CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), poiché l'iter di valutazione e approvazione prenderà avvio con l'attivazione della piattaforma ANTEA – Area PSA come da comunicazione del CeNSiA.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Modena e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	*Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.*

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

In relazione al **macro-indicatore M0, con specifico impatto su M0a,** si evidenzia in ATO 807 la presenza di un Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (codice 1961) valutato congiuntamente al Gestore Hera Spa.
In ATO 807 il Gestore Grossista gestisce una quota parte delle infrastrutture di approvvigionamento.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello +0,5% nel 2026 e un ulteriore incremento della DISP dello +0,5% nel 2027.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli obiettivi 2026-2027 di M0 (riportati nella tabella sottostante) si rimanda alle informazioni di dettaglio inserite nel capitolo 10 della presente relazione.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,57		
	M0b	Non ancora disponibile		
	DISP	68.920.329	69.264.931	69.611.256
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	69.264.931	69.611.256	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Il PdI contiene una quota limitata di investimenti riconducibili al macro-indicatore M0 a carico del Gestore Hera S.p.A., in quanto gli interventi principali sulle infrastrutture di approvvigionamento sono riferibili a operatori grossisti (principalmente Romagna Acque S.p.A.).

Per il macro-indicatore M0 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 5,1M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 8,4M€.

Il principale intervento presente nel PdI a carico del Gestore Hera S.p.A. e direttamente collegato al macro-indicatore M0 è il progetto relativo nuovo sistema di approvvigionamento idrico e distribuzione afferente al sito impiantistico di Bubano, che ha una valenza strategica sia per l'Ambito Ato 5 – Bologna (in quota maggiore) sia per l'Ambito Ato 7 – Ravenna (in quota minore) e comprende la realizzazione del nuovo potabilizzatore di Bubano, l'ottimizzazione del sistema di trattamento acqua industriale, e l'approvvigionamento idrico territori limitrofi. L'obiettivo di tale intervento consiste nella riorganizzazione, ottimizzazione e interconnessione degli attuali sistemi acquedottistici del territorio di riferimento (area compresa tra Solarolo-Castel Bolognese a est, Conselice a nord, Castel San Pietro Terme a ovest e Imola-Casola Valsenio a sud) al fine di fornire acqua potabilizzata di migliore qualità, garantire maggiore riserva idrica e fronteggiare la ripresa dei consumi e le espansioni residenziali e industriali previste dai Piani di Sviluppo Urbanistici.

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.*
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento -o -vetustà- dei- misuratori di utenza	*La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza*

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del -2% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M1a del -2% nel 2027.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli obiettivi 2026-2027 di M1 (riportati nella tabella sottostante) si rimanda alle informazioni di dettaglio inserite nel capitolo 10 della presente relazione.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	5,04	4,94	4,84
	M1b	22,03%	21,59%	21,16%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	4,94	4,84	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 29,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 21,2M€.

In tale ambito, gli interventi sono primariamente riconducibili a tre principali linee di indirizzo:

- rinnovo programmato di porzioni significative della rete idrica, realizzato sia attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria sia mediante azioni mirate su tratti caratterizzati da maggiore criticità;
- interventi di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare l'estensione delle reti soggette a monitoraggio attivo e a migliorare l'efficacia delle attività di individuazione e contenimento delle perdite;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

- un piano dedicato alla sostituzione progressiva dei misuratori, volto a garantire il mantenimento dell'efficienza del parco contatori e il miglioramento della qualità dei dati di misura.

Sempre nell'ambito degli obiettivi riconducibili al macro-indicatore M1, nel periodo 2024-2026 sono stati inoltre sviluppati interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulla componente M2C4 – linea di investimento I4.2, finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e digitalizzazione del sistema acquedottistico (9,3 Ml€ di contributi a fondo perduto PNRR)

Tali progettualità si configurano come un insieme coordinato di azioni infrastrutturali e digitali, comprendenti rinnovi di rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, installazione di sensoristica e diffusione di sistemi di misura evoluti.
I rinnovi di rete sono pianificati anche mediante approcci predittivi, con priorità agli elementi maggiormente esposti a rischio di guasto. Tali interventi sono affiancati dalla realizzazione di distretti idraulici e dall'installazione di sensoristica per il monitoraggio di portate e pressioni, integrata con i sistemi di telecontrollo, al fine di migliorare la gestione operativa e la tempestività nell'individuazione delle anomalie.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
Con riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM 93/2017, proseguono le sostituzioni annuali secondo la programmazione condivisa con l'Ente d'Ambito: al 31/12/2025 risulta sostituito circa il 65% del parco contatori in gestione. Nel gennaio 2026 è stato inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 26 novembre 2025, n. 219 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha semplificato in modo significativo la disciplina dei contatori dell'acqua, introducendo una scadenza unica di tredici anni per la verificazione periodica, indipendentemente dalla tipologia di misuratore e confermando la neutralità tecnologica. La periodicità di 13 anni è stata quindi estesa anche ai contatori meccanici, equiparandoli ai contatori statici e venturimetrici.
La ridefinizione normativa dei termini di obsolescenza legale dei misuratori consente una gestione più efficiente del ciclo di vita degli apparati, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi della misurazione.
L'evoluzione tecnologica dei sistemi di misura rappresenta infatti un presupposto essenziale per migliorare sostenibilità, efficienza e trasparenza nella gestione del servizio idrico. In particolare, tali soluzioni permettono il monitoraggio continuo della rete, agevolando l'individuazione tempestiva di anomalie, picchi di consumo e perdite, oltre alla progressiva riduzione dei consumi stimati grazie ai sistemi di telelettura.
Prosegue inoltre la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale $G1.2ut$ "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", indirizza l'adozione di questa tecnologia verso le utenze a maggiore consumo. Al 31/12/2025 risultano telelette circa 5.000 utenze idroesigenti, pari a circa il 16% del volume complessivamente distribuito ogni anno sull'intero parco contatori in gestione.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	*Criticità legata alla necessità di potenziare l'infrastruttura acquedottistica in modo da renderla rispondente ai livelli di domanda del territorio*

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,67	0,67	0,67
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2	0,67	0,67	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 2,5M€.

Gli investimenti sono prevalentemente riconducibili a interventi di potenziamento della rete idrica e delle centrali idriche, finalizzati ad adeguare il servizio ai livelli di domanda del territorio. Tali azioni contribuiscono a migliorare la capacità di trasporto, l'affidabilità e la continuità del servizio.

3.3.4 Interventi gestionali

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.*

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del -6% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M3b del -6% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	1,27%	1,19%	1,12%
	M3c	0,16%		
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	1,19%	1,12%	
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 1,8 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 1,5M€.
Il piano comprende interventi di sostituzione e adeguamento programmato degli impianti di captazione e potabilizzazione, sia di base sia complessi, nonché interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento delle infrastrutture acquedottistiche maggiormente deteriorate, con l'obiettivo di ridurre i rischi di contaminazione e garantire la qualità dell'acqua erogata.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Sono inoltre inclusi interventi diffusi di ripristino e messa in sicurezza delle reti e degli impianti post eventi alluvionali, anche supportati da specifiche linee di finanziamento (ordinanze commissariali e PNRR – Alluvione).

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento*

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del -5% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M4c del -5% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	2,44	2,44	2,44
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	7,74%	7,35%	6,98%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	7,35%	6,98%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Per il macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 13,5 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 12,3M€.

l PdI include interventi di rinnovo, potenziamento e adeguamento delle reti fognarie, attuati sia mediante programmi diffusi di manutenzione straordinaria, sia tramite interventi puntuali su tratti di rete, collettori, nodi idraulici e manufatti accessori. Sono inoltre previsti interventi su impianti di sollevamento, vasche di laminazione, vasche di prima pioggia e scolmatori, finalizzati al miglioramento della funzionalità e della resilienza del sistema.

Rientrano altresì nel Piano gli interventi di ripristino post-alluvione e di messa in sicurezza del sistema fognario conseguenti agli eventi avviatisi nel maggio 2023, finanziati attraverso contributi pubblici della Struttura Commissariale e, per specifiche iniziative, mediante risorse PNRR M2C4 – I2.1A "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico – Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche", finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e al miglioramento delle condizioni di sicurezza e resilienza delle infrastrutture del servizio idrico integrato (contributi PNRR a fondo perduto pari a 10,2M€).

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex\ _{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi*

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	303,59	303,59	303,59
	%SStot	27,2%		
	M5	1,22%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc	303,59	303,59	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M5 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,6 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 1,3M€.

Gli interventi riguardano in particolare il revamping dei digestori e del gasometro del depuratore di Lugo (2019RAHA0030), oltre a interventi diffusi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione presenti sull'ATO 7, finalizzati a migliorarne l'efficienza e l'affidabilità operativa.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	*La criticità è connessa necessità di potenziare le linee di trattamento*

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Il valore dell'indicatore nell'anno 2025 lo posiziona in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del -15% nel 2026 e un'ulteriore riduzione del -15% nel 2027.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	12,88%	10,95%	9,31%
	Classe	D	D	C
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6	
	Valore obiettivo M6	10,95%	9,31%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 10,0 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 15,3M€.

Gli interventi riguardano in particolare:

- interventi di adeguamento e potenziamento dei principali depuratori (tra cui Lugo, Cervia e Ravenna), finalizzati al miglioramento delle prestazioni depurative e all'incremento della capacità di trattamento;
- azioni diffuse di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione dell'ambito, volte a garantire continuità operativa e affidabilità del sistema;
- interventi di adeguamento e ripristino su impianti interessati da criticità, anche connessi agli eventi alluvionali del 2023, in parte sostenuti da specifiche linee di finanziamento (ordinanze commissariali e PNRR).

Tra gli interventi di maggiore rilievo si evidenziano:

- il potenziamento e adeguamento del depuratore di Lugo, comprensivo della linea di pioggia;
- l'adeguamento del depuratore di Cervia con realizzazione della nuova vasca di equalizzazione;
- il potenziamento del depuratore di Ravenna (diversi stralci, anche con finanziamento PNRR per 7,4M€), finalizzato al miglioramento della qualità del trattamento e all'efficientamento complessivo del sistema;
- gli interventi sul depuratore di Faenza, articolati in più stralci, per il ripristino e l'adeguamento dell'impianto.

Nel complesso, il programma di interventi è orientato al miglioramento delle prestazioni ambientali, all'incremento dell'affidabilità degli impianti e alla resilienza del sistema depurativo del territorio.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**98,924%**	**98,924%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,854%**	**97,854%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si richiama in tabella il livello di partenza afferente al 2025 e il relativo obiettivo per il 2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU	61,82%	56,82%
	Classe	C	C
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,05	
	Valore obiettivo RIU	56,82%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

L'indicatore RIU è dato dal rapporto tra le due grandezze Wdep,r1 e Wdep,r2.

Nello specifico il RIU 2025 è determinato da **Wdep,r1 (8.208.813 mc) e Wdep,r2 (3.134.379 mc),** derivanti da due contributi principali: **riuso irriguo e riuso industriale.**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Per **riuso irriguo** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute ai Consorzi di Bonifica dei vari territori e che contribuiscono alla integrazione idraulica di altri volumi derivati, attraverso gli stessi canali consortili, per finalità irrigue. Nello specifico:

1. **Riuso irriguo** delle acque del **depuratore di Ravenna capoluogo** nel comprensorio irriguo del **Consorzio di Bonifica della Romagna**:
    - **AUA del depuratore** in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Ravenna nei canali in gestione al Consorzio di Bonifica della Romagna.
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

2. **Riuso irriguo** delle acque del depuratore di **Lido di Classe** nel comprensorio irriguo del **Consorzio di Bonifica della Romagna:**
    - AUA del depuratore in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Ravenna nel comprensorio del Consorzio di Bonifica della Romagna.
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

Tale attività è regolata ai sensi dell'art. 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna, che prevedono la possibilità di siglare Accordi di Programma specifici capaci di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico nel rispetto delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.
Si riposta di seguito la Tabella con i valori complessivi del riuso irriguo 2025.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 7
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	8.204.434
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	3.130.000

Per **riuso industriale** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute a ditte terze per finalità di riutilizzo tecnico, come previsto dall'Art. 3 lettera c) del DM 185/2003, e regolate attraverso contratti siglati tra le parti interessate. Nello specifico:

1. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Lugo** presso l'impianto chimico-fisico di **Herambiente**:
    - Contratto di servizio in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque del depuratore di Lugo presso l'impianto di Herambiente.
    - AIA dell'impianto chimico-fisico in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Lugo presso l'impianto chimico-fisico.
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

2. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Cervia** presso l'impianto della **Direzione Centrale Servizi Ambientali e Flotte di Hera Spa (di seguito "DCSAF")**:
    - Disciplinare per fornitura per il riuso delle acque di riuso del depuratore di Cervia per l'irrigazione dei cumuli sabbie litorale in area vagliatura dell'impianto del Comune di Cervia (via delle Aie) in gestione a "DCSAF" in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque del depuratore di Cervia presso l'impianto.
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 7
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	4.379
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	4.379

Ai fini della determinazione del **RIU** 2025 ai sensi della Del.639/2023/R/IDR, MTI4 (**Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità**) si è fatto riferimento alla somma delle 2 componenti sopra riportate.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027[1], sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	29.334.943	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		27.868.196

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo di $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2022	28.778.924	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2023	29.077.121	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2024	29.747.260	kWh	EE come riportato il file RQTI_2025
2025	29.736.467	kWh	EE come riportato il file RQTI_2026
Media 2022-2025	**29.334.943**	**kWh**	

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 **in ATO 807 –**

[1] Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeno. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Ravenna, si commentano di seguito i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Con riferimento all'indicatore RIU, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	62,62%	57,62%	61,82%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,05		
	Valore obiettivo RIU	57,62%		
	Raggiungimento obiettivo			NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Per l'indicatore RIU, valgono le stesse considerazioni inserite nel paragrafo precedente 5.1 ovvero che i volumi indicati come riuso delle acque reflue depurate derivano da due contributi principali**: riuso irriguo e riuso industriale**.

L'indicatore **RIU 2023** deriva da **Wdep,r1 (8.385.5811mc) e Wdep,r2 (3.134.381mc)**.

L'indicatore **RIU 2023** deriva da **Wdep,r1 8.208.813 mc) e Wdep,r2 (3.134.379 mc),**

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	29.815.137		
	kWh_2025			29.736.467
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		28.324.380	
	Raggiungimento obiettivo			NO

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo del valore base (media 2020-23) e il valore consuntivo 2025.

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2020	31.910.952	kWh	EE come riportato il file RQTI_2022
2021	29.493.551	kWh	EE come riportato il file RQTI_2022
2022	28.778.924	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2023	29.077.121	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
Media 2020-2023	**29.815.137**	**kWh**	
2025 Consuntivo	**29.736.467**	**kWh**	EE come riportato il file RQTI_2026

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel PdI proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.
All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".
Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza
- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito gli scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.
A tale scopo si raggruppano le opere strategiche secondo le diverse linee di intervento già rappresentate nell'ambito della precedente predisposizione tariffaria 2024-2029.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**
  Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022, 2201/2024, , 686/2024, 4/2025, 2203/2025), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.
  La programmazione aggiornata di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2025 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, sia di tipo autorizzativo) ed è stata recepita nella **DGR 2203 del 22-12-2025.**

Interventi conclusi

2019RAHA0010	ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO DI VILLA VEZZANO

- **Ottimizzazione fognario-depurativi (collettamenti e dismissione impianti)**
  I quattro seguenti interventi sottoelencati sono riferibili ad obiettivi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo; gli interventi prevedono la realizzazione o il potenziamento di collettori per migliorare la gestione dei reflui. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

2022RAHA0019 Ex ID 2014RAHA0040	REALIZZAZIONE COLL. F.N ZONA SUD CERVIA
2024RAHA0058 Ex 2019RAHA0027	COLLEGAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELLA LOCALITA' BORGHETTO A SERVIZIO DI DEPURAZIONE
2024RAHA0063 Ex 2018RAHA0002	POTENZIAMENTO COLLETTORE PORTO CORSINI-DEPURATORE

Questi interventi sono da progettare.

- **Interventi riduzione impatto scolmatori in attuazione del Piano di indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia della Provincia di Ravenna**
  Si tratta di 18 interventi, nel seguito elencati, connessi alla attuazione del Piano di indirizzo, uno strumento predisposto dalla Provincia di Ravenna in attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna.
  Le opere consistono in manufatti di regolazione e ripartizione idraulica, vasche di accumulo e impianti per la loro gestione, condotte o canali per il vettoriamento delle acque da portare alla depurazione o allo scarico nei recettori. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Di seguito è indicato lo stato di avanzamento degli interventi.

Interventi conclusi

2018RAHA0003	RACCOLTA ACQUE PRIMA PIOGGIA-1° stralcio

Interventi in fase realizzativa

2015RAHA0014	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA DEPURATORE DI LUGO

L'intervento è in fase finale di realizzazione e sarà ultimato entro il 2026

Interventi in fase progettuale

2015RAHA0026	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - SOLLEVAMENTO BIDENTE
2015RAHA0027	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - SOLLEVAMENTO NORD CITTA'
2024RAHA0053 Ex 2019RAHA0017	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEGLI SCARICHI DELLO SCOLMATORE V.CANALE

Interventi da progettare

2015RAHA0007	MODELLAZIONE SISTEMA FOGNARIO E INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - CERVIA
2015RAHA0010	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORE VIA BOARIA
2018RAHA0004	RACCOLTA ACQUE PRIMA PIOGGIA-2° stralcio
2018RAHA0005	POTENZIAMENTO RETI ACQUE METEORICHE - 1^ STRALCIO
2019RAHA0003	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - ALFONSINE
2019RAHA0007	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - BAGNACAVALLO
2019RAHA0051	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - LIDO DI CLASSE E LIDO DI SAVIO
2019RAHA0052	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI MARINA RAVENNA
2019RAHA0061	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - RUSSI
2022RAHA0020	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE
2024RAHA0015	ULTERIORI INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI VERSATI BACINO PIRANO
2024RAHA0020	ULTERIORI INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI VERSATI BACINO NORD CITTA'
2024RAHA0021	ULTERIORI INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI VERSATI BACINO BIDENTE
2024RAHA0055 Ex 2019RAHA0021	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI CONSELICE
2024RAHA0056 Ex 2019RAHA0022	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI LAVEZZOLA
2024RAHA0059 Ex 2019RAHA0034	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI MASSA LOMBARDA

Gli interventi in progettazione e da progettare sono stati ripianificati in parte a fine piano investimenti ed in parte oltre fine piano investimenti in attesa di indicazioni derivanti dal recepimento della nuova direttiva acque reflue UE 2024/3019 che dovrà avvenire entro giugno 2027, e del percorso di aggiornamento del piano di tutela delle acque che potrebbero modificare in maniera sostanziale gli obiettivi e le priorità su cui intervenire al fine di garantire la qualità dei corpi idrici.

- **Adeguamenti impiantistici**

  Sono individuati 3 interventi orientati al potenziamento/adeguamento delle infrastrutture depurative.

  Le opere consistono in potenziamenti/adeguamenti/revamping di linee di impianto, o anche di interi impianti. La complessità degli interventi è primariamente di ordine tecnico, ma frequentemente anche di tipo autorizzativo, risultando necessarie procedure di esproprio e/odi variazione degli strumenti urbanistici nel caso di ampliamenti delle aree che ospitano gli impianti.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Di seguito è indicato lo stato di avanzamento degli interventi.

Interventi conclusi

Interventi in fase realizzativa

2014RAHA0071	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI LUGO E LINEA DI PIOGGIA.
2019RAHA0032	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI MASSA LOMBARDA LIMITI AZOTO

Il primo intervento è in fase finale di realizzazione e sarà ultimato entro il 2026

Interventi in fase progettuale

2019RAHA0044	DISMISSIONE DEPURATORE MARINA DI RAVENNA E COLLETTAMENTO A RAVENNA

Questo intervento per ora è considerato non prioritario ed è stato ripianificato con conclusione oltre piano degli investimenti

- **Adeguamento depuratore di Ravenna**

L'adeguamento del depuratore di Ravenna è attualmente suddiviso in 3 interventi:

Interventi in fase realizzativa

2024RAHA0065	PNRR - POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 1°STR.

Interventi da progettare

2024RAHA0046	POTENZIAMENTO DEP.RAVENNA 2°STR - 1° LOTTO
2019RAHA0043	POTENZIAMENTO DEP.RAVENNA 2°STR - 2° LOTTO

- **Adeguamento depuratore di Faenza**

A seguito dell'evento alluvionale del 2023, che ha coinvolto anche il depuratore di Faenza, gli interventi previsti sono stati rivisti in quanto è stato necessario prevedere interventi urgenti di messa in sicurezza dell'impianto
In particolare, il precedente intervento codificato con l'ID è ora stato sostituito con i seguenti interventi finanziati con fondi a disposizione del Commissario alla Ricostruzione post alluvione 2023, ora tutti in fase di avanzata progettazione

2024RAHA0049	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA - I STRALCIO (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0038	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA - II STRALCIO (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0040	REALIZZAZIONE NUOVO SOLLEVAMENTO BAMBOLE (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)

Il terzo intervento, pur riferendosi al sollevamento Bambole, è integrato con gli interventi di messa in protezione dell'impianto di depurazione in quanto il sollevamento Bambole è il principale sollevamento a monte del depuratore, ubicato vicino al depuratore stesso ma dalla versante opposto del Fiume Lamone.

Il depuratore di Faenza prevede, in gran parte oltre piano, il seguente ulteriore intervento di adeguamento strutturale e di processo

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

2024RAHA0039	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA - III STRALCIO

Questo intervento, di fatto ricompreso nel precedente ID 2019RAHA00028 ora annullato, è stato ripianificato rispetto alle previsioni precedenti all'evento alluvionale in quanto per la necessità di coordinare il progetto con gli interventi adeguamento del depuratore stralcio 1 (ID 2024RAHA0049) e stralcio 2 (ID 2024RAHA0038), tuttora in corso di progettazione.
L'intervento è in fase di progettazione.

- **Adeguamento altri impianti di depurazione**
  Oltre agli interventi già elencati riferiti ai depuratori di Ravenna e Faenza, sono previsti altri interventi sui depuratori cittadini di ATO7. In particolare, si riportano i seguenti quattro interventi, che rispondono ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

Interventi in fase realizzativa

2022RAHA0016	ADEGUAMENTO DEPURATORE DI CERVIA E NUOVA VASCA DI EQUALIZZAZIONE

Interventi da progettare

2019RAHA0001	ADEGUAMENTO LINEA ACQUE DEPURATORE DI ALFONSINE (PIATTELLI)
2019RAHA0005	ADEGUAMENTO LINEA ACQUE DEPURATORE VILLANOVA (PIATTELLI)
2024RAHA0054 Ex 2019RAHA0020	NUOVA SEDIMENTAZIONE FINALE E ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI CONSELICE

- **Gestione fanghi**
  Di seguito si riportano gli interventi previsti per il miglioramento/potenziamento della linea fanghi finalizzato al miglioramento del macro-indicatore M5.

Interventi in fase progettuale

2019RAHA0030	REVAMPING DIGESTORI E GASOMETRO DEPURATORE DI LUGO

Interventi da progettare

2019RAHA0004	ADEGUAMENTO LINEA FANGHI DEPURATORE DI BAGNACAVALLO

- **Potenziamenti reti fognarie**
  Il seguente intervento è riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, di risanamento ambientale anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici:

2019RAHA0047	DARSENA CITTÀ 2° STR.PREMENTE VIA ROMEA

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.
L'intervento è concluso

- **Interventi PNRR perdite idriche**
  In occasione della deliberazione 639/2023/R/IDR erano stati inseriti una serie di interventi in attuazione della misura del PNRR relativa alla riduzione delle perdite idriche.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Di seguito si riportano questi interventi ora conclusi

2024RAHA0071	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 7
2024RAHA0072	PNRR Distrettualizzazione ATO 7
2024RAHA0073	PNRR Ricerca perdite ATO 7
2024RAHA0074	PNRR Sensoristica Qualità ATO 7

- **Interventi del Piano nazionale acquedotti**

  L'intervento sottoindicato fa parte del Piano nazionale acquedotti, anche se lo stralcio relativo alla gestione HERA RA non ha ricevuto i relativi finanziamenti (integralmente attribuiti allo stralcio relativo alla gestione HERA BO).

2014RAHA0101	SISTEMA APPROVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE -CONAMI

L'intervento. attualmente in fase di esecuzione, è uno stralcio di un più ampio programma di razionalizzazione dell'approvvigionamento idropotabile degli acquedotti del circondario imolese e ravennati, con la realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione alimentato da acque superficiali e delle relative adduttrici, e la congiunta dismissione di campi pozzi e relativi impianti di potabilizzazione ritenuti non strategici. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico, per la complessità delle opere e per gli attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua, e di ordine autorizzativo, con la necessità di procedure di esproprio e di variazione di strumenti urbanistici.

- **Potenziamenti acquedottistici**

  Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione per l'ottimizzazione del sistema. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Interventi conclusi

2019RAHA0041	POTENZIAMENTO CENTRALE IDRICA LIDO ADRIANO

Interventi in fase progettuale

2014RAHA0067	STUDIO ALIMENTAZIONE RETE IDRICA LUGO - VOLTANA
2014RAHA0120	COMPLETAMENTO CONDOTTA IDRICA RAV NORD CASALBORSETTI

Interventi da progettare

2014RAHA0117	REALIZZAZIONE ADDUTTRICE ""CORSO NORD"" - III STRALCIO
2024RAHA0057 Ex 2019RAHA0026	COLLEGAMENTO E SISTEMA DI POMPAGGIO FAENZA-BRISIGHELLA

- **Potenziamento interconnessioni acquedotto**

Per il seguente intervento è stato previsto un cambio di ID per modifica del soggetto finanziatore ed è stato coperto da finanziamenti PNRR

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

2024RAHA0076 Ex 2024RAHA0011	PNRR - COMPLETAMENTO CONDOTTA RAVENNA NORD-CASALBORSETTI II STR

L'intervento, attualmente in avanzata fase esecutiva, consiste nel completamento di una nuova dorsale di interconnessione dei sistemi idrici al fine di garantire una maggiore resilienza e flessibilità di gestione del sistema, incrementando la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo.

È stato inoltre previsto un ulteriore stralcio intervento da progettare

2024RAHA0026	COMPLETAMENTO CONDOTTA IDRICA RAVENNA NORD CASALBORSETTI -III STRALCIO

- **Interferenze viarie da adeguare**

I seguenti interventi, da progettare, sono relativi alla risoluzione delle interferenze nell'ambito della Variante della SS 16

2022RAHA0030	VARIANTE SS 16 RAVENNA - ACQUEDOTTO
2022RAHA0031	VARIANTE SS 16 RAVENNA - FOGNATURA

La complessità della progettazione ha reso necessaria una ripianificazione degli interventi di risoluzione delle interferenze

- **Interventi conseguenti all'alluvione di maggio 2023**

A seguito dell'evento climatico del maggio 2023 che ha coinvolto i Comuni dell'ambito di Ravenna, è stato necessario pianificare a Piano Investimenti una serie di interventi strutturali in parte per il ripristino definitivo del SII ed in parte per aumentare la resilienza delle infrastrutture del SII agli effetti dei cambiamenti climatici. Gli interventi inseriti sono in gran parte coperti da finanziamenti pubblici per la ricostruzione.

Interventi post alluvione coperti da Misura PNRR Alluvione
Alcuni di questi interventi sono stati coperti dalle risorse messe a disposizione dal PNRR a favore della ricostruzione post alluvione 2023.

2025RAHA0001	PNRR All.Estensione rete acquedotto Alfonsine
2025RAHA0009	PNRR All. ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO CERVIA
2025RAHA0010	PNRR All. ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO CONSELICE II LOTTO
2025RAHA0012	PNRR All. Sistemazione potabilizzatore di Conselice
2025RAHA0013	PNRR All. RIPRISTINO DELLA CAP LAGHI CESTINA
2025RAHA0014	PNRR All. Rilev e modellaz drenaggio urbano RA

Tutti questi interventi sono in fase di ultimazione lavori

Interventi post alluvione coperti da contributi commissariali e rimborsi assicurativi

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Oltre agli interventi coperti da fondi PNRR Alluvione, vi sono ulteriori interventi coperti da contributi pubblici (Cassa Straordinaria Commissariale) e rimborsi assicurativi. Alcuni di questi sono già stati descritti nel paragrafo relativo all'adeguamento del depuratore di Faenza, ma sono di seguito riportati per rappresentare un quadro complessivo degli interventi di ricostruzione post alluvione 2023.

Altri interventi post alluvione finanziati in progettazione

2024RAHA0040	REALIZZAZIONE NUOVO SOLLEVAMENTO BAMBOLE (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0027	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO FAENZA Priorità 1 (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0038	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA - II STRALCIO (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0039	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA - III STRALCIO (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0049	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA - I STRALCIO (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)

Infine, si riportano di seguito altri interventi di messa in sicurezza, attualmente non coperti da contributi ed in parte fuori piano, che hanno l'obiettivo di completare la messa in sicurezza delle infrastrutture del SII e della parte del territorio da esse gestita

Interventi di adeguamento post alluvione in progettazione

2024RAHA0028	IMPIANTO IDROVORO LAPI IP 6 (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0029	IMPIANTO IDROVORO BANDIERA (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0030	IMPIANTO IDROVORO DE GASPERI (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0031	IMPIANTO IDROVORO PIAZZA (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0032	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO FAENZA Priorità 2 (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0033	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO FAENZA Priorità 3 (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)
2024RAHA0044	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO FAENZA Priorità 4 (SICUREZZA IDRAULICA ALLUVIONE 2023)

Ulteriori interventi

Oltre agli interventi già citati finanziati con le misure PNRR relativi alle perdite idriche e quelli previsti per la ricostruzione post alluvione 2023, tra gli interventi programmati nel PdI non è prevista la realizzazione di ulteriori o differenti Opere Strategiche rispetto a quanto comunicato nella precedente pianificazione

Interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0

Tra gli interventi presenti nel Piano delle Opere Strategiche, l'intervento seguente, già descritto in precedenza

2014RAHA0101	SISTEMA APPROVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE – CONAMI

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

È stato collegato al macro-indicatore M0, in quanto tra i suoi obiettivi vi è quello di garantire maggiori disponibilità di acque da immettere in rete anche nei periodi caratterizzati da rapporti tra disponibilità e fabbisogni più severi.
In particolare, la parte prevista in ATO7 consiste nel potenziamento della distribuzione principale verso i Comuni dell'area della Bassa Romagna dell'acqua prodotta dal sistema di captazione e potabilizzazione posto in ATO5 in località Bubano

Si ritiene comunque opportuno segnalare che in buona parte del territorio di ATO7 la produzione di acqua potabile (captazione e potabilizzazione) non è ricompresa nel perimetro gestito da HERA Spa. Per questa motivazione interventi legati al macro-indicatore M0 sono in numero contenuto

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

Qualità Contrattuale

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici.

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante.

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Nessun elemento.

8.4 Altro

Nessun elemento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2026-2027 si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2026, in relazione a **2 aspetti**:

1. **Acquisizione dall'01-01-2026 del ramo d'azienda della Società SAVL Srl** (Società Acquedotto Valle del Lamone Srl), **fornitore di acqua all'ingrosso di Hera fino al 31-12-2025 sia ambito 807-Ravenna** sia in **ambito 805 - Bologna,** come già illustrato nel capitolo 1 della presente relazione.

   Le infrastrutture acquisite dal SAVL sono state integrate negli asset gestiti da Hera Spa in parte in **ambito 807 - Ravenna** e in parte in **ambito 805-Bologna**, con impatto sui **macro-indicatori M0a ed M1** di entrambi gli Ambiti che dovranno essere ricalcolati in coerenza con il nuovo perimetro gestionale per la determinazione del nuovo anno base.

   Il nuovo assetto determina infatti una modifica delle componenti di Bilancio Idrico che sono alla base del calcolo di M1 e di M0a.
   Nello specifico:
   - per quanto riguarda M1, i volumi che fino al 31/12/2025 venivano venduti da SAVL ad Ato 5 (Wimp) e ad Ato 7 (Wimp) si configureranno, nel nuovo assetto dall'01/01/2026, come volumi ceduti da Ato 5 ad Ato 7 (Wesp) e, parimenti, come volumi importati in Ato 7 da Ato 5 (Wimp). Inoltre, viene modificato il calcolo di M1a in relazione all'incremento dei chilometri di rete acquisiti dal SAVL.

   - per quanto riguarda invece M0a le modifiche sono legate all'attribuzione delle concessioni di SAVL dall'01/01/2026 interamente ad Ato 5 (in quanto le fonti di approvvigionamento sono tutte ubicate nel Comune di Marradi appartenete ad Ato 5) e alla conseguente valorizzazione dei volumi di scambio tra i 2 Ambiti nelle voci relative alla "∑ volumi esportati" e "∑volumi importati" (ovvero le "interconnessioni" tra i 2 Ambiti).

2. **Adozione dall'01-01-2026 di un nuovo criterio di ripartizione utilizzato per la suddivisione della disponibilità idrica concessionata "multi-ATO" di RASDF negli Ambiti ATO 7, ATO 8 e ATO 9, in accordo tra Egato, Gestore e Grossista.**

   Per le rendicontazioni dei dati di RQTI 2023 e 2024 e 2025, **il criterio di ripartizione iniziale** utilizzato per la suddivisione della disponibilità idrica concessionata di RASDF tra i 3 Ambiti gestiti da Hera SpA (ATO 7, ATO 8 e ATO 9) **si è basato esclusivamente sulla suddivisione di tale disponibilità in modo proporzionale ai volumi erogati all'ingrosso per singolo ATO.**
   Tuttavia, questo criterio, che in prima istanza era sembrata ottimale, **è risultato essere potenzialmente distorsivo** in quanto unicamente legato ai volumi erogati per singolo anno

di rendicontazione e non anche **all'effettiva capacità di trasporto delle condotte idriche di adduzione in gestione a RASDF** attraverso le quali viene resa disponibile la risorsa idrica nei tre ambiti gestiti da Hera.
Dall'analisi dei dati rendicontati nel primo triennio di sperimentazione del macro-indicatore M0a, si è evidenziato che **la suddivisione del volume concessionato,** al fine di garantire una confrontabilità dei dati, **dovrebbe basarsi il più possibile su criteri stabili nel tempo, ovvero anche sulle caratteristiche infrastrutturali del sistema**.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, e da approfondimenti congiunti tra RASDF (grossista), Hera (gestore) ed Atersir, volti a **rendere il calcolo dell'indicatore M0a sempre più puntuale** (come previsto dalla regolamentazione ARERA) nel 2025 si è proceduto all'individuazione **un nuovo criterio di ripartizione dei volumi concessionati di RASDF**, metodo che si intende utilizzare dal prossimo biennio regolatorio.

Nel **nuovo criterio di ripatriazione,** il volume complessivo concessionato di RASDF sarà così ripartito:

1) **Per le fonti dedicate ad uno specifico ATO** il relativo volume concessionato disponibile sarà attribuito univocamente a quell'ATO;

2) **Per le tre fonti "multi-ATO" sotto riportate** (ovvero che alimentano attraverso un sistema di condotte di adduzione più di un ATO) il criterio di ripartizione viene così definito:

    a. **Il volume concessionato di Ridracoli**: è stato ripartito sui tre ATO in base alla % media di distribuzione del volume prodotto dal potabilizzatore di Capaccio (n.500) dal 2018 al 2024 e tale valore costituirà il driver di ripartizione da mantenere costante per questa fonte fino a interventi infrastrutturali significativi e tali da modificare la capacità di trasporto complessiva del sistema.
    b. **Il volume concessionato di NIP2**: è stato ripartito sui tre ATO secondo una proporzione di 2/3 su ATO 807-Ravenna e 1/3 su ATO 808 - Forlì-Cesena e ATO 9 – Rimini sulla base dell'attuale configurazione della rete adduttrice a servizio del potabilizzatore di Standiana (NIP2 n.910,911,912,913) che determina una potenzialità di distribuzione differenziata sui 3 ATO. Questo driver di ripartizione sarà da mantenere costante per questa fonte fino a interventi infrastrutturali significativi e tali da modificare la capacità di trasporto complessiva del sistema.
    c. **Il volume concessionato di Forlimpopoli:** è stato ripartito sui tre ATO in base alle % di effettiva ripartizione del volume distribuito a valle del potabilizzatore di Forlimpopoli (n.501).

    In sintesi, il **calcolo di M0a riferito all'annualità 2025** è stato eseguito con i due criteri di ripartizione:

    - **2025_Consuntivo**: criterio iniziale, utilizzato sia per l'anno base 2023, sia per l'anno di monitoraggio 2024, che per la rendicontazione 2025 al fine di mantenere coerenza all'interno del biennio 2024-2025 del meccanismo incentivante (confrontabilità anno base con anno finale).
      I valori determinati con il criterio inziale sono stati inseriti nel file **RQTI_2026** e sintetizzati nella seguente tabella.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -

			ATO 7	ATO 8	ATO 9
∑disp_SII	Somma dei volumi di disponibilità idrica a livello di gestione del SII	mc	**64.527.875**	**48.090.574**	**47.269.003**
∑falda_SII	*di cui proveniente da falda_SII*	mc	693.792	9.581.472	27.700.000
∑invasi_SII	*di cui proveniente da invasi_SII*	mc	16.147.456	29.650.154	17.701.190
∑CIS_SII	*di cui proveniente da altri corpi idrici superficiali_SII*	mc	47.686.627	8.858.948	1.867.813
∑dissalazione_SII	*di cui proveniente da dissalazione_SII*	mc	0	0	0

- **2025_Anno Base per il biennio 2026-2027**: nuovo criterio, sopra esposto (che tiene conto anche delle caratteristiche infrastrutturali del sistema di adduzione di RASDF) con il quale è stato ricalcolato il 2025.
  I valori determinati con il nuovo criterio sono stati inseriti nel file **RDT_2026** e sintetizzati nella seguente tabella.

			ATO 7	ATO 8	ATO 9
∑disp_SII	Somma dei volumi di disponibilità idrica a livello di gestione del SII	mc	**57.661.441**	**53.070.581**	**49.155.430**
∑falda_SII	*di cui proveniente da falda_SII*	mc	693.792	9.581.472	27.700.000
∑invasi_SII	*di cui proveniente da invasi_SII*	mc	15.094.560	31.447.000	16.957.240
∑CIS_SII	*di cui proveniente da altri corpi idrici superficiali_SII*	mc	41.873.089	12.042.109	4.498.190
∑dissalazione_SII	*di cui proveniente da dissalazione_SII*	mc	0	0	0

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2026-2027 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000082.3 -